

ISTITUTO COMPRENSIVO di CAVALLERMAGGIORE

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1 grado

CURRICOLO VERTICALE

*Per una lettura trasversale dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento
delle Indicazioni nazionali per il curricolo*

Ottobre 2019

INDICE

Introduzione	3
Cos'è il curricolo verticale	5
Il curricolo verticale permette di...	6
Schema riassuntivo	7
Il curricolo verticale di matematica	8
Il curricolo verticale di scienze	17
Il curricolo verticale di tecnologia	26

Il curriculum verticale di arte e immagine	38
Il curriculum verticale di musica	42
Il curriculum verticale di educazione motoria	46
Il curriculum verticale di lingue straniere	51
Il curriculum verticale di italiano	55
Il curriculum verticale di storia	66
Il curriculum verticale di geografia	74
Il curriculum verticale di religione	78
Alcune precisazioni sul sistema di valutazione e sulle sue finalità	
Scuola dell'infanzia	82
Scuola primaria	82
Scuola secondaria di 1° grado	83
Legge 169/30-10-2008	83
Servizio nazionale di valutazione	84

INTRODUZIONE

“L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur includendo tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, **è progressivo e continuo.**

La costruzione del curriculum non è un adempimento formale, ma è “il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa”, è, cioè, **un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento.**

“Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta **il ruolo del dirigente scolastico**”, che è **il punto di forza del Comprensivo, persona fisica e giuridica che impersona l'unitarietà di (progettazione e di sviluppo dell'istituto)**

Le norme innovative sono indispensabili, ma sono sempre tutt'altro che sufficienti per garantire trasformazioni significative. Le nuove Indicazioni per il curricolo della scuola di base potranno essere effettivamente attuate solo se le scuole diventeranno istituzioni caratterizzate da ricerca e innovazione educativa, ma tutto ciò impone una lunga azione di accompagnamento da parte di tutte le istituzioni che hanno responsabilità di governo e di gestione del sistema scolastico.

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio campo di strategie e competenze in cui sono intrecciati **il sapere, il saper fare, il saper essere**. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti. Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado i docenti dell' istituto comprensivo riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato il **CURRICOLO VERTICALE** delle singole discipline, fissando gli obiettivi e i traguardi da raggiungere per ogni annualità.

Il lavoro ha preso avvio dalla consapevolezza di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico, quale è appunto un curricolo "continuo" in verticale, espressione non solo di un ormai sostanzialmente e istituzionalmente mutato quadro scolastico, ma anche di una esigenza pedagogica di notevole spessore: creare un percorso coerente ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo verticale, quale strumento metodologico e disciplinare, che affianca il progetto educativo delineato nel POF e ne sostiene l'impianto culturale, consente una migliore consapevolezza del progetto educativo – didattico.

Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso, pertanto, procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, da un lato delle finalità educative indicate nel POF e nel contempo considerando la valenza formativa propria di ciascuna disciplina.

È stato definito un quadro sinottico delle competenze disciplinari, che hanno costituito il faro da cui partire per costruire un processo formativo comune, ma al tempo stesso graduale e differenziato per i diversi ordini di scuola.

COS'È IL CURRICOLO VERTICALE?

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo affettiva,

la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

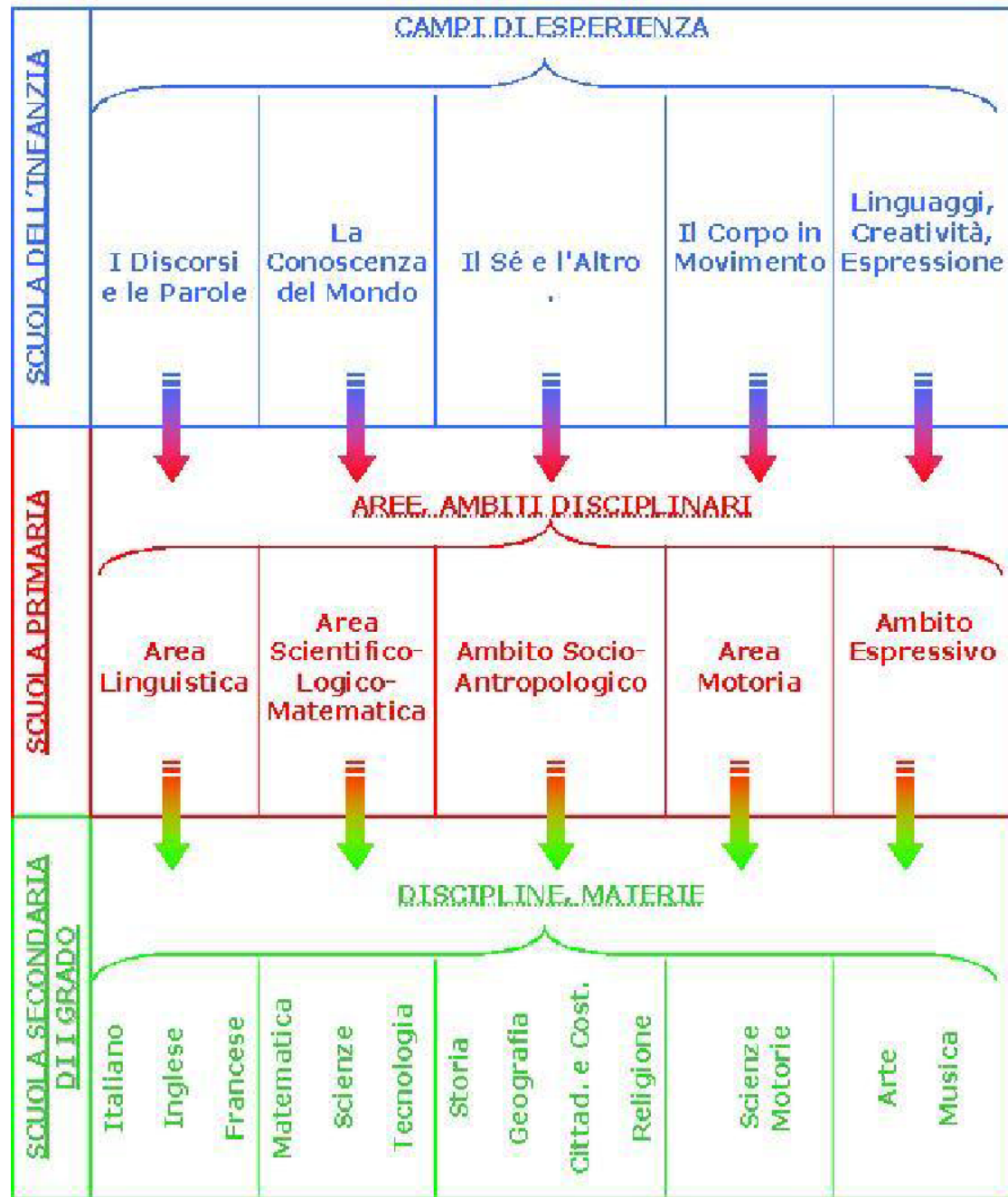
Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone quindi l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo parte dall'individuazione preventiva di **finalità generali** che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'istituto., per poi arrivare alla successiva specificazione in **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e in **obiettivi specifici di apprendimento**, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

IL CURRICOLO VERTICALE PERMETTE DI:

- **sviluppare** un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici
- **sviluppare** i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili.
- **avviare** un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione.
- **realizzare** formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne.

- **realizzare** un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere.
- **avviare**, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d'istituto.



DISCIPLINA	MATEMATICA – Numeri		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità ed utilizza simboli per registrarle. Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
Obiettivi di apprendimento	Raggruppare e seriare in base ad una qualità specifica individuata. individuare le relazioni tra gli oggetti. Classificare utilizzare quantificatori (uno, molti, pochi, ...) e numerare effettuare confronti individuando analogie e differenze tra oggetti.	<p align="center">CLASSE TERZA</p> <p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p align="center">CLASSE QUINTA</p> <p>Leggere, scrivere confrontare numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di un'operazione</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>	<p align="center">CLASSE PRIMA</p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p>

		<p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e cogliere le relazioni tra gli elementi. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici; collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado</p>
--	--	--	--

DISCIPLINA	MATEMATICA – Spazio e figure		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo ,sia sui risultati.</p>

	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato prossimo.</p>	<p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Descrivere le forme di oggetti tridimensionali. Riconoscere le forme geometriche descrivendone le proprietà. Esplorare la realtà mediante l'uso dei sensi per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporale. Usare simboli per rappresentare la realtà.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire ed utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando per esempio la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...).</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana</p>

			Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
--	--	--	---

DISCIPLINA	MATEMATICA – <i>Relazioni, dati e previsioni (Infanzia – Primaria)</i> – <i>Relazioni e funzioni (Secondaria)</i>		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità ed utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità con le strategie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (grafici, tabelle). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabili e prendere decisioni. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
Obiettivi di apprendimento	Effettuare confronti tra oggetti persone e fenomeni. Usare vari e/o adeguati strumenti per la raccolta e la registrazione dei dati. Formulare ipotesi e previsioni Ordinare in sequenza azioni e situazioni Ricerca soluzioni.	<p>CLASSE TERZA</p> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo,...) utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...).	<p>CLASSE PRIMA</p> Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
		<p>CLASSE SECONDA</p> Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$ e i loro grafici.	<p>CLASSE TERZA</p> Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
		<p>CLASSE QUINTA</p> Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.	

		<p>Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	
--	--	---	--

DISCIPLINA	MATEMATICA – Dati e previsioni		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<i>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà,</i>		<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
Obiettivi di apprendimento			<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>Interpretare un grafico e/o una tabella essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>

			<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>
--	--	--	--

DISCIPLINA	SCIENZE - Esplorare e descrivere oggetti e materiali (SCUOLA PRIMARIA) - Fisica e chimica (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Osserva con attenzione e sistematicità gli organismi viventi.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	L'alunno esplora ed esperimenti, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
Obiettivi di apprendimento	Osservare, descrivere, registrare dati sui fenomeni naturali e sulle caratteristiche degli organismi viventi con rappresentazioni grafiche.	<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e al cibo.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc. in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. -Costruire ed utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p>

		<p>unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo e al calore, ecc.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUARTA</p> <p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza temperatura, calore, carica elettrica, ecc. in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. Costruire ed utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica. sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza temperatura, calore, carica elettrica, ecc. in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. Costruire ed utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica. sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>
--	--	--	---

		<p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;</p> <p>Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.</p>	
--	--	--	--

DISCIPLINA	SCIENZE - Osservare e sperimentare sul campo (SCUOLA PRIMARIA) - Astronomia e scienze della Terra (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	E' curioso, pone domande, discute, confronta ipotesi e soluzioni. Utilizza il linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato , elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p>	<p>L'alunno esplora ed esperimenti, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
Obiettivi di apprendimento		<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali , semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali , semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici , dell' acqua, ecc).</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.)</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Conoscere la struttura delle Terra</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo e esperienze concrete, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p>

		<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali , semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare , con uscite all' esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici , dell' acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUARTA</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti , con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell' acqua e il suo ruolo nell' ambiente.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti , con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell' acqua e il suo ruolo nell' ambiente.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi del corpo.</p>	<p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</p> <p>Conoscere i movimenti interni della Terra (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</p>
--	--	---	---

DISCIPLINA	SCIENZE - L'uomo i viventi e l' ambiente (SCUOLA PRIMARIA) - Biologia (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>		<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell' ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri , internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>L'alunno esplora ed esperimenti, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento</p>		<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.)</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUARTA</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule).</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio osservazioni di cellule al microscopio.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

		<p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule).</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione, evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>
--	--	---	---

DISCIPLINA	TECNOLOGIA - <i>Vedere e osservare (SCUOLA PRIMARIA)</i> - <i>Vedere, osservare e sperimentare (SCUOLA SECONDARIA)</i>		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>

		<p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Utilizzare il PC per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.</p> <p>Riconoscere lettere e numeri sulla tastiera o in software didattici.</p> <p>Utilizzare i sensi per esplorare la realtà.</p> <p>Verbalizzare le sensazioni con proprietà di linguaggio.</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>Esaminare e rappresentare oggetti e processi, anche in relazione all'impatto con l'ambiente e rilevare segni e simboli comunicativi anche analizzando prodotti commerciali.</p> <p>Usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.</p> <p>Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.</p> <p>Rilevare e inquadrare le trasformazioni di utensili nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Cogliere l'evoluzione nel tempo della attività umana.</p> <p>Conoscere i principali mestieri e le attività dei settori produttivi.</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali.</p> <p>Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Classificare i materiali in base alle loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche.</p> <p>Individuare le materia prime e i processi di lavorazione da cui si ottengono i materiali.</p> <p>Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei materiali.</p> <p>Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico.</p> <p>Impiegare gli strumenti tecnici correttamente.</p> <p>Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente.</p> <p>Progettare e costruire semplici oggetti in cartoncino (tangram, biglietti, girandole).</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Cogliere l'evoluzione nel tempo di tecniche e tecnologie agricole.</p> <p>Descrivere e confrontare i settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare.</p> <p>Classificare gli alimenti in base alla loro origine, alla loro conservazione e al loro valore nutritivo.</p> <p>Individuare le regole per una corretta alimentazione.</p>

			<p>Utilizzare semplici procedure per la preparazione e presentazione degli alimenti.</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo delle unità abitative e delle strutture urbane.</p> <p>Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative.</p> <p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite all'ambiente scolastico.</p> <p>Effettuare misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Conoscere le strutture e le problematiche relative alla rete dei servizi negli edifici e nella città (energia, acqua, gas, rifiuti).</p> <p>Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico.</p> <p>Impiegare gli strumenti tecnici correttamente.</p> <p>Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente.</p> <p>Rappresentare oggetti o processi tramite il disegno tecnico.</p> <p>Saper costruire solidi in cartoncino, progettandone la realizzazione attraverso lo sviluppo (solidi comuni, regolari, con alette).</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo di energia.</p> <p>Conoscere i processi di combustione e classificare i principali combustibili fossili.</p> <p>Conoscere e classificare le fonti alternative.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, comprendendo le problematiche legate alla produzione dell'energia (da un punto di vista ambientale, economico e della salute).</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo di macchine e apparecchi.</p> <p>Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti.</p> <p>Descrivere e classificare utensili e macchine in base al loro funzionamento, all'utilizzo e al consumo energetico.</p> <p>Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico.</p> <p>Impiegare gli strumenti tecnici correttamente.</p> <p>Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente.</p> <p>Rappresentare oggetti o processi tramite il disegno tecnico.</p>
--	--	--	---

DISCIPLINA	TECNOLOGIA - <i>Prevedere e immaginare (SCUOLA PRIMARIA)</i> - <i>Prevedere, immaginare e progettare (SCUOLA SECONDARIA)</i>		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Individuare la caratteristica comune di una serie di oggetti e raggrupparli. Confrontare quantità e misure.</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>Rilevare le caratteristiche di un oggetto o di una semplice macchina distinguendo la funzione dal funzionamento. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Cogliere l'evoluzione nel tempo della attività umane. Conoscere i principali mestieri e le attività dei settori produttivi. Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali. Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. Classificare i materiali in base alle loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. Individuare le materia prime e i processi di lavorazione da cui si ottengono i materiali. Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei materiali. Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico. Impiegare gli strumenti tecnici correttamente. Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente.</p>

			<p>Progettare e costruire semplici oggetti in cartoncino (tangram, biglietti, girandole).</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Cogliere l'evoluzione nel tempo di tecniche e tecnologie agricole. Descrivere e confrontare i settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare. Classificare gli alimenti in base alla loro origine, alla loro conservazione e al loro valore nutritivo. Individuare le regole per una corretta alimentazione. Utilizzare semplici procedure per la preparazione e presentazione degli alimenti. Conoscere l'evoluzione nel tempo delle unità abitative e delle strutture urbane. Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite all'ambiente scolastico. Effettuare misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Conoscere le strutture e le problematiche relative alla rete dei servizi negli edifici e nella città (energia, acqua, gas, rifiuti). Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico. Impiegare gli strumenti tecnici correttamente. Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente. Rappresentare oggetti o processi tramite il disegno tecnico. Saper costruire solidi in cartoncino, progettandone la realizzazione attraverso lo sviluppo (solidi comuni, regolari, con alette).</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo di energia. Conoscere i processi di combustione e classificare i principali combustibili fossili. Conoscere e classificare le fonti alternative. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, comprendendo le problematiche legate alla produzione dell'energia (da un punto di vista ambientale, economico e della salute). Conoscere l'evoluzione nel tempo di macchine e apparecchi. Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti. Descrivere e classificare utensili e macchine in base al loro funzionamento, all'utilizzo e al consumo energetico. Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico.</p>
--	--	--	---

			<p>Impiegare gli strumenti tecnici correttamente. Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente. Rappresentare oggetti o processi tramite il disegno tecnico.</p>
--	--	--	--

DISCIPLINA	TECNOLOGIA– <i>Intervenire e trasformare (SCUOLA PRIMARIA)</i> – <i>Intervenire, trasformare e produrre (SCUOLA SECONDARIA)</i>		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
Obiettivi di apprendimento	<p>Usare semplici simboli per registrare.</p>	<p>CLASSE QUINTA Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p>	<p>CLASSE PRIMA Cogliere l'evoluzione nel tempo della attività umana. Conoscere i principali mestieri e le attività dei settori produttivi. Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali.</p>

		<p>Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</p> <p>Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</p> <p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Usare Internet per reperire notizie e informazioni</p>	<p>Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Classificare i materiali in base alle loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche.</p> <p>Individuare le materie prime e i processi di lavorazione da cui si ottengono i materiali.</p> <p>Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei materiali.</p> <p>Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico.</p> <p>Impiegare gli strumenti tecnici correttamente.</p> <p>Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente.</p> <p>Progettare e costruire semplici oggetti in cartoncino (tangram, biglietti, girandole).</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Cogliere l'evoluzione nel tempo di tecniche e tecnologie agricole.</p> <p>Descrivere e confrontare i settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare.</p> <p>Classificare gli alimenti in base alla loro origine, alla loro conservazione e al loro valore nutritivo.</p> <p>Individuare le regole per una corretta alimentazione.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la preparazione e presentazione degli alimenti.</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo delle unità abitative e delle strutture urbane.</p> <p>Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative.</p> <p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite all'ambiente scolastico.</p> <p>Effettuare misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Conoscere le strutture e le problematiche relative alla rete dei servizi negli edifici e nella città (energia, acqua, gas, rifiuti).</p> <p>Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico.</p> <p>Impiegare gli strumenti tecnici correttamente.</p> <p>Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente.</p> <p>Rappresentare oggetti o processi tramite il disegno tecnico.</p> <p>Saper costruire solidi in cartoncino, progettandone la realizzazione attraverso lo sviluppo (solidi comuni, regolari, con alette).</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo di energia.</p> <p>Conoscere i processi di combustione e classificare i principali combustibili fossili.</p>
--	--	---	--

			<p>Conoscere e classificare le fonti alternative.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, comprendendo le problematiche legate alla produzione dell'energia (da un punto di vista ambientale, economico e della salute).</p> <p>Conoscere l'evoluzione nel tempo di macchine e apparecchi.</p> <p>Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti.</p> <p>Descrivere e classificare utensili e macchine in base al loro funzionamento, all'utilizzo e al consumo energetico.</p> <p>Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico.</p> <p>Impiegare gli strumenti tecnici correttamente.</p> <p>Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente.</p> <p>Rappresentare oggetti o processi tramite il disegno tecnico.</p>
--	--	--	--

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE – Osservare e leggere le immagini		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Esplora, osserva e discrimina immagini nel mondo che lo circonda. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali..).	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
Obiettivi di apprendimento	Esplorare i materiali con i sensi. Individuare persone, oggetti nello spazio. Individuare e descrivere forme. Descrivere ed interpretare i propri elaborati e quelli degli altri (anche quelli degli artisti). Familiarizzare con le esperienze della multimedialità, della fotografia, del cinema.	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che ri-specchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, ele-menti iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE – Esprimersi e comunicare		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
Obiettivi di apprendimento	Rappresentare vari elementi della realtà, storie narrate attraverso elaborati grafico- pittorici e la manipolazione. Vivere esperienze artistiche esplorando materiali con i sensi e stimolando la creatività.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
Obiettivi specifici		<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Rappresentare emozioni con segni e colori Riprodurre forme con segni diversi (segni non convenzionali; colorazione a matita). Utilizzare creativamente il colore con tecniche diverse. Manipolare e modellare materiali semplici (plastilina, pongo ...). Superare gli stereotipi nella produzione, mediante l'osservazione della realtà e delle immagini. Esprimersi mediante le tecnologie multimediali.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Tradurre con le immagini contenuti legati alle esperienze e alle conoscenze. Elaborare un progetto personale per creare opere grafiche e pittoriche e plastiche. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Utilizzare il colore in modo consapevole, sfruttandone le possibilità espressive e spaziali Sperimentare il rapporto tra il colore e la luce Superare gli stereotipi nella produzione grafica: la figura umana</p>	

		<p>Utilizzare materiali diversi e polimerici per decorare ed esprimere desideri e sensazioni Progettare un'immagine per cogliere la natura ed il senso di un testo, di un messaggio visivo e di una realtà percepita</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUARTA</p> <p>Produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, utilizzando strumenti e regole. Utilizzare tecniche e materiali polimerici. Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Rielaborare creativamente immagini per esprimere emozioni. Produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche, utilizzando tecniche e materiali diversi. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Imparare a "osservare" per scoprire i significati e l'intenzionalità nelle diverse forme d'arte, intese come strumento di comunicazione.</p>	
--	--	---	--

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE – Comprendere ed apprezzare le opere d'arte		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.	Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
Obiettivi di apprendimento	Osservare luoghi (piazze, giardini paesaggi) e opere (quadri, musei..) per avvicinarsi alla cultura e al patrimonio artistico del territorio.	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

DISCIPLINA	MUSICA – Produzione musicale		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Utilizza materiali e strumenti musicali convenzionali o costruiti da sé. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che i linguaggi del corpo e della musica consentono.	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Esplora le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
Obiettivi di apprendimento	Sperimentare le varie forme di espressione musicale (drammatizzazione, teatro dei burattini...) Creare strumenti con materiali di recupero. Scoprire gli strumenti musicali. Scoprire le potenzialità sonore della voce, del corpo e degli oggetti.	CLASSE QUINTA Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	CLASSE TERZA Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche

DISCIPLINA	MUSICA – Fruizione musicale		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere musicali. Codifica i suoni percepiti e li riproduce. Segue spettacoli di vario tipo.	Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali
Obiettivi di apprendimento	Ascoltare le produzioni sonore personali. Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della	CLASSE QUINTA Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	CLASSE TERZA Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

	comunicazione, come spettatore e come attore. Ascoltare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento. Ascoltare repertori di vari generi musicali.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
--	---	--	---

DISCIPLINA	MUSICA – Notazione musicale		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale.	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Usa forme di notazione analogiche o codificate	Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
Obiettivi di apprendimento	Utilizzare una simbologia non convenzionale per indicare la notazione musicale.	Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

DISCIPLINA	MUSICA – Creatività		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Si apre al piacere di fare musica. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che i linguaggi del corpo e della musica consentono.	Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica.	Idea e realizza, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale utilizzando anche sistemi informatici. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Obiettivi di apprendimento	Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative. Familiarizzare con le esperienze della multimedialità.	CLASSE QUINTA Utilizzare voce, strumenti e TIC in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le capacità di invenzione e improvvisazione.	CLASSE TERZA Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
-----------------------------------	--	--	--

DISCIPLINA	EDUCAZIONE MOTORIA - <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Vive pienamente la propria corporeità. Percepisce il proprio potenziale comunicativo ed espressivo. Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Acquisisce consapevolezza e padronanza degli schemi motori e posturali	Acquisisce consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
Obiettivi di apprendimento	Riconoscere e nominare su di sé e sugli altri le varie parti del corpo. Rappresentare la figura umana in diverse posizioni. Controllare i propri movimenti. Acquisire una sempre maggiore autonomia nei movimenti. Usare il corpo per esprimere emozioni/stati d'animo.	CLASSE TERZA Conoscere e saper denominare le varie parti del corpo. Conoscere le potenzialità del movimento in relazione allo spazio e al tempo. CLASSE QUINTA Utilizzare schemi motori combinati tra loro in situazioni complesse.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE MOTORIA - <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</i>		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente. Controlla l'esecuzione del gesto....., interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche.	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
Obiettivi	Usare la mimica e la gestualità per esprimere emozioni, stati d'animo	CLASSE TERZA Conoscere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.	Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.

di apprendimento	Padroneggiare il movimento nelle esperienze di gioco. Riconoscere i rischi che possono derivare da comportamenti motori non corretti.	Imparare ad ascoltare il proprio corpo per comunicare sentimenti ed emozioni. <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> Conoscere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio in drammatizzazioni e danze.	
-------------------------	--	---	--

DISCIPLINA	EDUCAZIONE MOTORIA - Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare esperienze di gioco - sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Obiettivi di apprendimento	Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. Muoversi con disinvoltura nello spazio in modo spontaneo e guidato. Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo. Imitare posizioni statiche e in movimento. Sviluppare una buona motricità fine . Eseguire, orientarsi e riprodurre un percorso.	<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> Conoscere il proprio ed altrui ruolo nel gioco. Conoscere le regole, le azioni, gli schemi dei giochi organizzati, anche sotto forma di gara. Conoscere semplici giochi della tradizione popolare. <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> Partecipare attivamente al gioco di squadra. Collaborare e cooperare nel gruppo confrontandosi lealmente con gli altri nelle competizioni.	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta

DISCIPLINA	EDUCAZIONE MOTORIA - Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play.		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento.	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore del rispetto delle regole.	È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	Utilizzare il gioco motorio per entrare in rapporto con gli altri. Riconoscere l'importanza di rispettare le regole nei giochi. In semplici giochi a squadre, rendersi conto dell'importanza della collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.	CLASSE TERZA Cooperare nel gioco e accettarne il risultato. CLASSE QUINTA Collaborare e cooperare nel gruppo confrontandosi lealmente con gli altri nelle competizioni. Rispettare le regole nella competizione sportiva, manifestando senso di responsabilità.	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE MOTORIA - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico - fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	Raggiungere il controllo sfinterico. Usare i servizi igienici. Stare seduto a tavola e assaggiare il cibo proposto. Usare correttamente i servizi igienici. Mantenere un comportamento corretto durante il pasto. Riconoscere le differenze sessuali. Curare la propria igiene	CLASSE QUINTA Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (respirazione, frequenza cardiaca) in relazione all'esercizio fisico. Saper distinguere i comportamenti alimentari idonei ad un adeguato sviluppo corporeo.	Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica e riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

DISCIPLINA	LINGUE STRANIERE - Prima lingua comunitaria (inglese) e seconda lingua comunitaria (francese) Ascoltare e comprendere.		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Ripete oralmente singoli vocaboli o semplici frasi, canti o filastrocche associando alle immagini i termini corrispondenti.	Comprende semplici e brevi messaggi relativi agli ambiti familiari.	Comprende e comunica messaggi orali e scritti in un linguaggio semplice.
Obiettivi di apprendimento	Associare le parole alle immagini o ai movimenti. Ripetere canti e brevi filastrocche. Rispondere al saluto e presentarsi.	CLASSE TERZA Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. CLASSE QUINTA Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi su argomenti noti.	Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari (scuola, tempo libero...). Comprendere brevi testi multimediali identificandone le parole chiave e il senso generale.

DISCIPLINA	LINGUE STRANIERE – Prima lingua comunitaria (inglese) e seconda lingua comunitaria (francese) Ascoltare, comprendere e parlare.		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Comprende ed esprime parole o semplici concetti tramite attività oculo-manuali.	Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati.	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Obiettivi di apprendimento	Realizzare semplici giochi (puzzle, bingo, domino, ecc...).	CLASSE TERZA Produrre frasi significative riferite a situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e giocare. CLASSE QUINTA Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari usando parole e frasi già incontrate. Riferire informazioni sulla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani. Indicare cosa piace o non piace. Esprimere un'opinione e motivarla.

DISCIPLINA	LINGUE STRANIERE – Prima lingua comunitaria (inglese) e seconda lingua comunitaria (francese) Leggere		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA

<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>		Legge e comprende semplici messaggi o testi accompagnati da immagini.	Legge semplici testi con strategie adeguate allo scopo e testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto o per lo svolgimento di giochi e attività varie.</p>

DISCIPLINA	LINGUE STRANIERE – Prima lingua comunitaria (inglese) e seconda lingua comunitaria (francese).		
	Scrivere		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>		Scrive parole e frasi usando lessico e strutture noti.	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi frasi per presentarsi, chiedere e dare informazioni, ecc...</p>	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti con lessico appropriato e sintassi elementare.</p>

DISCIPLINA	ITALIANO - Parlare		
<p><i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i></p>	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p>
<p><i>Obiettivi di apprendimento</i></p>	<p>Cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risponderli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una</p>	<p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p>

		<p>discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
--	--	--	---

DISCIPLINA	ITALIANO - Ascoltare		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Ascolta e comprende narrazioni.	Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p>

DISCIPLINA	ITALIANO - Leggere		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
Obiettivi di apprendimento		<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in</p>

		<p>(compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>
--	--	---	--

DISCIPLINA	ITALIANO - Scrivere		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>
Obiettivi di apprendimento		<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>

		<p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>
--	--	--	--

DISCIPLINA	ITALIANO - Lessico		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>
Obiettivi di apprendimento		<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di</p>

		<p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
--	--	--	--

DISCIPLINA	ITALIANO - <i>Riflessione sulla lingua e grammatica</i>		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>
Obiettivi di apprendimento		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la</p>	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo</p>

		<p>cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	---	--

DISCIPLINA	STORIA - Uso delle fonti (SCUOLA PRIMARIA) - Strumenti concettuali (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
Obiettivi di apprendimento		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p>

DISCIPLINA	STORIA - Uso delle fonti		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		CLASSE QUINTA Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

DISCIPLINA	STORIA - Organizzazione delle informazioni e strumenti concettuali (SCUOLA PRIMARIA) - Organizzazione delle informazioni (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		CLASSE TERZA Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. CLASSE QUINTA Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

DISCIPLINA	STORIA - Organizzazione delle informazioni e strumenti concettuali (SCUOLA PRIMARIA) - Strumenti concettuali (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini.	Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. -Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente</p>	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

DISCIPLINA	STORIA - Strumenti concettuali e uso delle fonti (SCUOLA PRIMARIA) - Organizzazione delle informazioni (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>		Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p>	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.

DISCIPLINA	STORIA Organizzazione delle informazioni e produzione scritta/orale (SCUOLA PRIMARIA) Usò delle fonti e produzione scritta/orale (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>		Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		<p>CLASSE TERZA Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>CLASSE QUINTA Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>

DISCIPLINA	STORIA Produzione scritta/orale (SCUOLA PRIMARIA) Organizzazione delle informazioni e produzione scritta/orale (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
<i>Obiettivi di apprendimento</i>		<p>CLASSE TERZA Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p> <p>CLASSE QUINTA Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>

DISCIPLINA	STORIA Strumenti concettuali, organizzazione delle informazioni e produzione scritta/orale (SC.PRIMARIA)
------------	--

	Organizzazione delle informazioni (SCUOLA SECONDARIA)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.	Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Obiettivi di apprendimento		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

DISCIPLINA	GEOGRAFIA - Orientamento		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Il bambino individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc ... Il bambino segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
Obiettivi di apprendimento	Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici. Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non. Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto.	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione</p>	Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

		indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	
--	--	---	--

DISCIPLINA	GEOGRAFIA - Linguaggio della geo-graficità		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Il bambino utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze. Il bambino utilizza semplici simboli per registrare dei dati.	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Obiettivi di apprendimento	Esprimere chiaramente il proprio pensiero. Utilizzare frasi complete. Usare vari e/o adeguati strumenti per la raccolta e la registrazione dei dati.	<p>CLASSE TERZA</p> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
		<p>CLASSE QUINTA</p> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	

DISCIPLINA	GEOGRAFIA - Paesaggio
------------	-----------------------

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Il bambino osserva l'ambiente naturale.	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.	Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Obiettivi di apprendimento	Esplorare l'ambiente circostante utilizzando diversi canali sensoriali.	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>

DISCIPLINA	GEOGRAFIA - Regione e sistema territoriale		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Il bambino conosce l'ambiente in cui vive.	<p>Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Obiettivi di apprendimento	Conoscere i locali, l'uso dei giochi e dei materiali.	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p>CLASSE QUINTA</p>	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

		<p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	
--	--	--	--

DISCIPLINA	RELIGIONE - Dio e l'uomo		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
Obiettivi di apprendimento		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. · Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore. Cogliere il significato dei sacramenti. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
DISCIPLINA	RELIGIONE - La Bibbia e le altre fonti		

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici. Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
Obiettivi di apprendimento		<p>CLASSE TERZA</p> <p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi.</p>	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

DISCIPLINA	RELIGIONE - Il linguaggio		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Obiettivi di apprendimento	CLASSE TERZA Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua. Conoscere il significato di gesti e segni propri della religione cattolica.	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
	CLASSE QUINTA Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua. Riconoscere il valore del silenzio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	

DISCIPLINA	RELIGIONE - I valori etici e religiosi		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
Obiettivi di apprendimento		CLASSE TERZA Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. CLASSE QUINTA Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

ALCUNE PRECISAZIONI SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE E SULLE SUE FINALITÀ.

Scuola dell'infanzia

I Nuovi Orientamenti suggeriscono che “I livelli raggiunti da ciascuno richiedono di essere osservati più che misurati e compresi più che giudicati, poiché il compito della scuola è identificare i progetti da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire a ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile”.

Nella Scuola dell'Infanzia si valuta per:

- confrontarsi con le proprie scelte educative;
- per predisporre progetti concretamente definiti nel rapporto con le situazioni reali;
- per monitorare gli esiti del proprio lavoro rimettendo a punto criticamente e progettuamente le attività.

Si osservano e si valutano le situazioni concrete e i bambini che le vivono insieme agli adulti che con loro si rapportano, si valuta per informare. La valutazione è indirizzata al soggetto in formazione, si costituisce come un'azione utile per soddisfare, nel modo migliore, i suoi bisogni formativi e come passaggio necessario per l'autovalutazione dell'azione educativo-didattica.

Scuola primaria

La valutazione nella Scuola Primaria ha sostanzialmente due obiettivi :

- accertare le competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza, non tanto in termini di “conoscenze memorizzate” quanto in termini di processi logici acquisiti;
- avviare l'alunno all'autovalutazione per una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e capacità.

La valutazione è centrata sulla programmazione per verificare se essa risponda ai bisogni formativi di ogni alunno; tende, pertanto, ad accertare non solo le competenze relative agli indicatori del documento di valutazione, ma anche l'efficacia del percorso didattico. In questo senso la valutazione ha carattere sia sommativo che formativo.

I risultati della valutazione sono registrati in itinere e comunicati alle famiglie, sia attraverso il documento di valutazione a fine quadrimestre, sia attraverso i colloqui bimestrali. In tal modo le famiglie vengono informate sugli interventi didattici ed educativi che la scuola ha messo o intende mettere in atto; particolare attenzione è posta nelle situazioni di difficoltà di apprendimento e/o comportamento.

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione degli allievi è l'insieme delle operazioni svolte dal singolo docente e dal Consiglio di classe per verificare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi didattici ed educativi.

La valutazione tende ad accertare le modificazioni del comportamento e delle conoscenze acquisite dall'alunno:

- sia rispetto ai livelli di partenza evidenziati all'inizio dell'anno scolastico;
- sia in relazione agli obiettivi intermedi e finali prefissati.

Si predispongono, in base alle risorse, interventi di potenziamento, consolidamento o recupero di carattere educativo e didattico nelle varie aree.

La verifica è effettuata attraverso osservazioni sistematiche, colloqui, prove scritte graduate per difficoltà, test, questionari, esercitazioni pratiche, discussioni guidate, ricerche, relazioni ed elaborati pratici.

LEGGE 169/30-10-2008

A decorrere dall'a.s. 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Un'insufficienza nella condotta (voto inferiore a sei decimi) determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, nonché la valutazione dell'esame finale per la scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi; per la scuola primaria è previsto che sia illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La non ammissione alla classe successiva di un alunno della scuola primaria è prevista, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti.

Per la scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo è possibile, con decisione assunta a maggioranza dai docenti, per gli alunni che abbiano voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto aderisce al sistema Nazionale di valutazione, che si prefigge di provvedere alla valutazione di sistema per l'anno scolastico 2014/2015, con particolare riferimento al funzionamento delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione, al piano dell'offerta formativa e, relativamente alle scuole del primo ciclo, all'articolazione delle attività nella quota nazionale del e nelle attività obbligatorie e facoltative. Si procederà alla valutazione degli apprendimenti secondo quanto sarà stabilito da apposite note ministeriali.